

Il 22 maggio 2018 si è riunita la commissione del CdS Tecniche della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro, composta dai coordinatori dei CdS delle due sedi Bari e Taranto Prof. GIOVANNI Maria Ferri e prof. Luigi Vimercati e dalla prof.ssa Linda Macinagrossa, docente del Corso, per incontrare il rappresentante dell'associazione di categoria UNPISI, dott. Savino Lamarca per discutere alcune criticità e possibili soluzioni e proposte, con il seguente ordine del giorno

1. approvazione del regolamento didattico 2018/19, nella riunione telematica del 17 maggio sono state approvate anche le seguenti modifiche:
 - revisione procedurale della prova finale
 - regolamento delle attività professionalizzanti.
2. convenzioni con il territorio nazionale ai fini del job placement: sono stati intensificati i rapporti con altre Università del territorio nazionale, in particolare con l'Università della Calabria c'è una stretta collaborazione che prevede l'affidamento di compiti didattici a docenti afferenti all'Università in questione presso le nostre sedi di Bari e Taranto.
3. Crediti ECM per i tutor di Tirocinio. I professionisti sanitari che svolgono o hanno svolto attività di tutoraggio hanno diritto ad un riconoscimento di crediti ECM come previsto dalla Determina della Commissione Nazionale per la Formazione Continua CNFC- del 17 luglio 2013. Sono riconosciuti 4 crediti ECM per ogni mese di tutoraggio.

A seguito di un'ampia discussione sono emerse le seguenti proposte:

1. introduzione di una figura amministrativa nel polo di Taranto per facilitare la comunicazione tra le sedi distaccate per l'organizzazione didattica del Corso e per evitare la sovrapposizione di lezioni tenute da stessi docenti che si alternano tra la sede di Bari Policlinico e Taranto.
2. intensificare i rapporti con le scuole superiori per far conoscere ai futuri immatricolati la struttura del Corso di Studi e i futuri sbocchi professionali nel momento del conseguimento del titolo.
3. creazione ed approvazione del un nuovo ordinamento didattico che prevederebbe miglioramenti dal punto di vista della didattica e consentirebbe di ottimizzare le ore di lezione evitando sovrapposizioni di argomenti e tematiche.